

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 175

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2002

VERBALE N. 80

Seduta Pubblica del 25 novembre 2002

Presidenza : MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemiladue, il giorno di lunedì venticinque del mese di novembre, alle ore 15,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente del Consiglio Comunale Monica CIRINNA', la quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 15,55 – il Presidente Giuseppe MANNINO, assunta la presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 40 Consiglieri:

Alagna Roberto, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Bertucci Adalberto, Carli Anna Maria, Casciani Carlo Umberto, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Dalia Francesco, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Milana Riccardo, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Perifano Massimo, Prestagiovanni Bruno, Sabbatani Schiuma Fabio, Santese Franco, Sentinelli Patrizia, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

Giustificato il Consigliere Bartolucci, in missione.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Carapella Giovanni, Cau Giovanna, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, D'Erme Nunzio, Eckert Coen Franca, Galloro Nicola, Ghera Fabrizio, Lovari Gian Roberto, Malcotti Luca, Piso Vincenzo, Rizzo Gaetano, Santini Claudio, Smedile Francesco, Spera Adriana, e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, giustifica l'assenza della Consigliera Eckert Coen, per motivi vari.

Il PRESIDENTE nomina poi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, i Consiglieri Orneli e Marchi per l'espletamento delle funzioni di scrutatore, in sostituzione dei Segretari non ancora eletti.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori Morassut Roberto e Valentini Daniela.

(O M I S S I S)

A questo punto il Segretario Generale, dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO assume le sue funzioni.

(O M I S S I S)

A questo punto risulta presente anche l'on. SINDACO.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 134^a proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento degli emendamenti:

134^a Proposta (Dec. G.C. del 25 luglio 2002 n. 103)

Divieto nel territorio comunale dei cartelli pubblicitari di superficie complessiva superiore ai 12 metri quadrati.

Premesso che con D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 sono state dettate, tra l'altro, nuove norme per l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;

Che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Decreto, il Comune è tenuto ad adottare apposito Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni, in particolare disciplinando le modalità di effettuazione della pubblicità e la possibilità di stabilire limitazioni e divieti per particolari forme pubblicitarie in relazione ad esigenze di pubblico interesse;

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 289 del 19 dicembre 1994 ha approvato il suddetto Regolamento e con successiva deliberazione n. 254 del 6 novembre 1995 ha approvato il primo piano generale degli impianti pubblicitari;

Che la Giunta Comunale, in attuazione di tali ultimi provvedimenti, con deliberazione n. 1689 del 9 maggio 1997 ha approvato il procedimento di verifica delle concessioni e delle autorizzazioni degli impianti pubblicitari ai fini del loro riordino;

Che – nonostante la complessità delle procedure e l'ingente quantità di domande presentate che non ne hanno consentito un rapido espletamento – è imminente la conclusione del procedimento di riordino, permettendo al Comune ed agli operatori del settore di acquisire un quadro completo e definitivo dell'impiantistica pubblicitaria consentita e autorizzata nella città e restituendo, nel contempo, certezza di ogni singola situazione all'Amministrazione ed agli imprenditori;

Che, inoltre, il succedersi nel corso del tempo di norme disciplinanti la materia e la loro discordante interpretazione ha causato un imponente contenzioso;

Che, proprio per concorrere a definire il pregresso insieme al procedimento del riordino, la Giunta Comunale con deliberazione n. 263 del 16 maggio 2002 ha deciso di

avvalersi della facoltà accordata ai Comuni dalla L. 28 dicembre 2001, n. 448 di definire bonariamente gli accertamenti non definitivi ed i procedimenti pendenti, alla data del 30 settembre 2001, concernenti violazioni in materia di imposta di pubblicità e canone di concessione;

Che la citata deliberazione G.C. n. 263/2002 ha istituito una Commissione Tecnica con il compito di elaborare ipotesi di definizioni bonarie delle vertenze in essere sia per l'imposta che per i canoni di concessione e che sono in fase di conclusione i lavori di tale Commissione, al fine di consentire alla competente Unità Organizzativa – Affissioni e Pubblicità – di predisporre un provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale previo esame dell'VIII Commissione Permanente;

Che l'azione di contrasto del fenomeno dell'abusivismo pubblicitario si è ulteriormente intensificata ed estesa con la Giunta in carica, ottenendo un ragguardevole numero di rimozioni di impianti pubblicitari non autorizzati o non concessi e restituendo ai cittadini la completa fruizione di importanti porzioni del territorio comunale;

Che il Sindaco con Ordinanza n. 114 del 19 aprile 2002, a fronte della situazione creatasi ed in precedenza descritta, ha valutato necessari, per il futuro, la predisposizione di un Piano Regolatore della Pubblicità e delle Affissioni e l'elaborazione di un nuovo Regolamento delle Affissioni e della Pubblicità e per questo motivo ha istituito un'apposita Commissione composta da esperti;

Che tra le linee portanti dell'intervento di tale Commissione vi è la considerazione, alla luce di quanto previsto dall'art. 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che l'esposizione della pubblicità non possa essere elemento avulso dalla complessiva fruizione della città e dall'impatto che ne discende sulla sua immagine;

Che tra i compiti affidati alla suddetta Commissione vi è anche la valutazione della densità e tipologia degli impianti e dei mezzi pubblicitari in relazione alle diverse zone di suddivisione della città;

Che il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 609 del 3 aprile 1981 aveva già individuato, a scopo di salvaguardia, un'area urbana perimetrata, all'interno della quale erano consentiti impianti di formato ridotto rispetto al resto del territorio comunale;

Che nella citata deliberazione C.C. n. 289/94 era previsto che il territorio comunale non potesse contenere più di 7000 facciate di impianti posters del formato di metri 6 x 3;

Che tale formato non appare compatibile con la particolare formazione del territorio del Comune di Roma dal punto di vista storico, artistico, archeologico, paesaggistico ed ambientale ed impedisce la sua libera fruizione ed il completo godimento da parte dei cittadini, costituendo, altresì, in molti casi un concreto e grave pericolo per la sicurezza della circolazione stradale e del pubblico transito;

Che, per le suesposte ragioni di pubblico interesse, si ritiene ragionevole stabilire, all'interno del territorio comunale, il divieto assoluto di effettuare la pubblicità esterna per mezzo di impianti del formato di metri 6 x 3 e, comunque, con superficie espositiva facciale superiore ai 12 metri quadrati;

Che, per identici motivi, il suddetto divieto deve essere previsto per la tipologia degli striscioni pubblicitari che attraversano le vie e le piazze;

Che in data 21 dicembre 2001 è stata presentata al Comitato "Scopri Roma" una proposta di deliberazione di iniziativa popolare per l'esame del Consiglio Comunale dall'oggetto "Modifiche della deliberazione consiliare n. 289 del 19 dicembre 1994 e successive rettifiche e integrazioni. Esclusione nel territorio comunale dei cartelli pubblicitari di superficie complessiva a 4,2 metri quadrati e degli striscioni";

Visto il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

Visto il D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

Vista la deliberazione C.C. 19 dicembre 1994, n. 289;
 Vista la deliberazione C.C. 6 novembre 1995, n. 254;

Che in data 22 luglio 2002 il Direttore della U.O. Servizio Affissioni e Pubblicità del Dipartimento VIII – quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Marinelli”;

Che in data 24 luglio 2002 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: F. Lopomo”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che la proposta in data 26 luglio 2002 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, ai Presidenti dei Municipi per l'espressione del parere da parte del Consiglio Municipale entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazioni in atti, i Consigli dei Municipi I, IV, V, XI, XII, XV, XVI, XVII e XIX hanno espresso parere favorevole e i Consigli dei Municipi III, VII, IX, X e XX pur esprimendo parere favorevole hanno formulato osservazioni proposte di modifica, come di seguito specificato, mentre dai Municipi II, VI, VIII, XIII e XVIII non è pervenuta alcuna comunicazione:

- Municipio III – richiesta che il provvedimento specifichi che la lunghezza dei singoli segmenti non superi i mt. 4;
- Municipio VII – richiesta delle seguenti modifiche:
 - al punto 3), riduzione del periodo da 24 a 12 mesi e periodo transitorio;
 - di prevedere una vigilanza sugli impianti che colpisca tempestivamente gli abusi evitando il perpetrarsi di situazioni di degrado e di pericolo;
 - che gli organismi del Municipio vengano coinvolti nell'individuazione delle aree dove collocare la cartellonistica;
- Municipio IX – richiesta di sostituire il punto 1 del dispositivo con il seguente:
 1. di stabilire, in tutto il territorio comunale, l'installazione e l'utilizzo di impianti pubblicitari, aventi una superficie espositiva facciale non superiore a mq. 12 e, comunque, di dimensioni massime di mt. 3,00 per l'altezza e di mt. 4,00 per la larghezza;
- Municipio X – richiesta che:
 - 1) sia data facoltà al Municipio di procedere in autonomia con Determinazione Dirigenziale alla rimozione degli impianti conclamatamente abusivi, con relative previsioni di entrate di tributi a favore dello stesso Municipio;
 - 2) si applichi una drastica riduzione del periodo di adeguamento da 24 mesi a 12 mesi, come stabilito dal comma 3, nella previsione che gli interessati provvederanno all'adeguamento l'ultimo giorno del 24° mese;

- Municipio XX – richiesta di escludere dal provvedimento gli striscioni che attraversano le vie e le piazze;

Che la Giunta Comunale, nella seduta del 5 novembre 2002, in ordine alle osservazioni e richieste di modifica dei Consigli Municipali si è determinata come segue:

- 1) in merito alle richieste dei Municipi III e IX, tendenti a definire ulteriormente le caratteristiche degli impianti, al fine di impedire la collocazione di strutture che, pur rispettando la superficie di massima, possano comunque rilevarsi invasive per l'ambiente, si ritiene che la questione vada affrontata in sede di adozione del nuovo Regolamento in corso di istruttoria;
- 2) in merito alle richieste del Municipio VII, il primo punto non può essere accolto in quanto il periodo di 24 mesi è il tempo che si reputa strettamente necessario per l'adeguamento degli impianti, in considerazione dell'impegno che le ditte coinvolte dovranno sostenere. Gli altri punti non risultano attinenti alla proposta in oggetto, rimanendo fermo che la vigilanza è atto dovuto per l'Amministrazione e per quanto riguarda l'ultimo punto, la richiesta sarà valutata in sede di adozione del nuovo Regolamento;
- 3) in merito alle richieste del Municipio X, il primo punto non è accoglibile come già evidenziato nell'analoga richiesta del Municipio IX mentre il secondo punto non attiene alla proposta in esame ma va valutata in sede di revisione del Regolamento sul Decentramento Amministrativo;
- 4) la richiesta del Municipio XX relativamente alla eliminazione del divieto degli striscioni non è accoglibile in quanto la tipologia degli striscioni sia per dimensioni che per caratteristiche è in contrasto con la proposta in oggetto. L'attraversamento di strade con manufatti pubblicitari e con la collocazione di strutture di supporto si sono rilevati elementi che incidono negativamente sul decoro urbano e la circolazione stradale ed il loro divieto risulta coerente con lo spirito della proposta;

Che la VIII Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 24 ottobre 2002 ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter della proposta;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli emendamenti approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di stabilire, in tutto il territorio comunale, il divieto di effettuare la pubblicità esterna per mezzo di impianti pubblicitari del formato 6 x 3 e, comunque, aventi una superficie espositiva facciale superiore ai 12 metri quadrati;
2. di stabilire che restano ferme le zone e le aree del territorio comunale sottoposte a particolare tutela e già soggette a limitazioni;
3. di stabilire che il divieto di cui al punto 1, avrà efficacia a decorrere dal 12° mese successivo all'approvazione del nuovo Piano Regolatore degli impianti e dei mezzi pubblicitari e comunque non oltre il 24° mese successivo alla approvazione del presente provvedimento.
Gli impianti pubblicitari, oggetto del procedimento del riordino ed incompatibili con la presente deliberazione, saranno adeguati a cura e spese dei titolari;
4. di stabilire, in tutto il territorio comunale, il divieto di effettuare la pubblicità esterna per mezzo degli impianti di tipologia "striscioni", che attraversano le vie e le piazze;

5. di stabilire che il divieto di cui al punto 4, avrà efficacia a decorrere dalla data di scadenza del contratto di affidamento del servizio di cui alla deliberazione G.C. n. 384 del 26 febbraio 1999;
6. di stabilire che le disposizioni contenute nella presente delibera siano recepite nel nuovo Regolamento delle Affissioni e Pubblicità, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale;
7. di abrogare ogni altra norma incompatibile con la presente deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli, 14 contrari e l'astensione dei Consiglieri Argentin e Mariani.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco e i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Cau, Cirinnà, Coratti, Cosentino, D'Erme, Dalia, De Lillo, De Luca, Della Portella, Failla, Fayer, Fioretti, Foschi, Galeota, Galloro, Gasparri, Giulioli, Laurelli, Lorenzin, Lovari, Malcotti, Mannino, Marchi, Mariani, Marroni, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Perifano, Piso, Prestagiovanni, Santese, Santini, Sentinelli, Spera, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 175.

La Consigliera Argentin dichiara di essersi astenuta per mero errore mentre era sua intenzione esprimere voto favorevole.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNA' – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
25 novembre 2002.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....